

*Al Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano
Palazzo del Quirinale - Roma*

Roma, 16 giugno 2010

*Egregio e caro Presidente,
desidero anzitutto, come Presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, esprimerTi l'apprezzamento per la Tua autorevole difesa della cultura italiana.*

Il Consiglio generale del 12 giugno scorso, Consiglio che raccoglie ben 66 Istituti della Resistenza operanti su tutto il territorio nazionale da Trieste a Cagliari, a Catania, ha voluto sottolineare la sensibilità con cui hai voluto preservare un'idea di cultura che guarda all'insieme delle voci con cui essa esprime l'identità e il senso dell'esistere della nostra comunità nazionale.

Le correzioni introdotte nel decreto fanno ben sperare che questo sentire comune possa trovare forme non penalizzanti per gli Istituti di cultura, pur nella necessità di condividere il peso di una situazione di

grave difficoltà che tocca non solo il nostro Paese, ma l'Europa e la dimensione internazionale.

A nome degli Istituti storici della resistenza, che in questi anni non facili hanno cercato di valorizzare gli esiti ancor oggi vivi di quella prova e di ritrovarne i segni migliori nel dettato della Carta Costituzionale, voglio esprimerTi il ringraziamento per questa Tua opera di vigile attenzione agli interessi veri e profondi del Paese.

Con affetto,

Oscar Luigi Scalfaro

